

A trentacinque anni dalla elezione

# Nel ricordo di Giovanni Paolo II

*Papa Francesco ha affidato i fedeli polacchi all'intercessione del beato Giovanni Paolo II nel giorno in cui ricorre il trentacinquesimo anniversario della sua elezione alla cattedra di Pietro. Lo ha fatto al termine della catechesi, salutando in italiano e spagnolo i vari gruppi presenti in piazza San Pietro.*

Saluto con gioia tutti i fedeli di lingua francese, specialmente i pellegrini dell'Isola di Riunione, l'Associazione Corale «*Son qui*» del Belgio e i numerosi giovani. Come gli Apostoli di Gesù, possiate portare, senza paura né vergogna, il Vangelo a tutti i vostri fratelli e sorelle. Con le vostre parole e soprattutto con la vostra vita cristiana, siate sempre e dappertutto missionari pieni di forza e di gioia! Buon soggiorno a Roma.

Rivolgo un saluto cordiale a tutti i pellegrini di lingua inglese presenti a questa Udienza, specialmente a quelli provenienti da Inghilterra, Scozia, Danimarca, Norvegia, Israele, Ghana, Nigeria, Australia, Cina, Giappone, Corea, Trinidad e Tobago, Canada e Stati Uniti. Saluto in modo particolare la delegazione della *NATO Defense College* e i pellegrini venuti dalla Norvegia. Su tutti voi e sulle vostre famiglie invoco la gioia e la pace del Signore!

Saluto di cuore tutti i fratelli e le sorelle di lingua tedesca, in particolare i tanti giovani come gli studenti della *Liebfrauenschule di Mülhausen*. Voi, che state studiando, cercate di imparare da Sant'Agostino che ha detto «Credi per comprendere: comprendi per credere». Lo Spirito Santo vi accompagni nel vostro cammino.



Dirijo un cordial saludo a los peregrinos de lengua española, en particular a los grupos provenientes de España, Argentina, México y los demás países latinoamericanos. Invito a todos a ser testigos de Cristo Resucitado y a anunciar el Evangelio a todas las personas, en comunión con los Obispos, sucesores de los Apóstoles. Muchas gracias.

Saluto tutti i pellegrini di lingua portoghese, in particolare i fedeli della Parrocchia di Olival, in Portogallo, e i fedeli brasiliani di São José dos Campos, Santos e São Paulo. Cari amici, Gesù vi chiama a portare la gioia del Vangelo a tutti gli uomini e donne, come suoi autentici testimoni! Dio vi benedica tutti!

Cari fedeli di lingua araba, in particolare quelli provenienti dall'Iraq e dalla Giordania: confessare che la Chiesa è apostolica conferma che essa ha con gli Apostoli un legame profondo e costitutivo. Infatti, la Chiesa ha le sue radici nel loro insegnamento, vive il presente basandosi sulla roccia della loro fede e guarda al futuro, riconoscendo di essere, come loro, inviata e missionaria. Preghiamo affinché la Chiesa sia la fiamma ardente che conduce tutti a Cristo: Via, Verità e Vita! La benedizione del Signore sia sempre con voi!

Saluto i pellegrini polacchi. Oggi a Katowice si svolge un importante evento culturale-religioso: una sacra rappresentazione sulla vita e sulla spiritualità di San Francesco, con la partecipazione di centinaia di attori e migliaia di spettatori. Agli organizzatori ed ai partecipanti auguro che quest'incontro artistico con il Poverello di Assisi susciti nei cuori di tutti l'amore per Dio Creatore, il

rispetto per il creato e la fattiva carità per coloro che necessitano dell'aiuto spirituale e materiale.

Voi tutti qui presenti e i vostri cari affido alla celeste intercessione del Beato Giovanni Paolo II, nel trentacinquesimo anniversario dell'elezione alla Cattedra di Pietro, e di cuore vi benedico. Sia lodato Gesù Cristo!

Rivolgo un cordiale benvenuto ai pellegrini di lingua italiana. In particolare saluto i fedeli delle Diocesi di Piacenza-Bobbio, Faenza-Modigliana, Bergamo, Fabriano-Matelica, Forlì-Bertinoro e Agrigento, con i loro Pastori, venuti alla Sede di Pietro in occasione dell'Anno della fede. Saluto inoltre le religiose, in particolare le Agostiniane Missionarie, che celebrano il Capitolo Generale; la Fondazione *Raphael*, impegnata in favore dei figli dei detenuti; e i gruppi parrocchiali, specialmente i fedeli di Jelsi e Bisceglie. Un caloroso saluto rivolgo al personale di varie Ambasciate presso la Santa Sede, che ringrazio vivamente per il prezioso lavoro, e ai delegati del *Movement International Quart Monde*, alla vigilia della Giornata del Rifiuto della Misericordia, nel giorno in cui ricorre la Giornata Mondiale dell'Alimentazione, indetta dalle Nazioni Unite. Auguro a tutti di essere rafforzati nel legame con Cristo e con la sua Chiesa!

Infine, un pensiero affettuoso ai giovani, ai malati e agli sposi novelli. Oggi celebriamo la memoria di Santa Margherita Maria Alacoque. La devozione al Sacro Cuore di Gesù insegna a voi, cari giovani, specialmente ai ragazzi dell'Istituto Salesiano Borgo di Roma e dell'Istituto Smaldone di Salerno, ad amare come amava lui; rendi forti voi, cari ammalati, nel portare la croce della sofferenza con pazienza; e sia di sostegno a voi, cari sposi novelli, nel costruire la vostra famiglia sulla fedeltà e la dedizione.